

GRAVE ATTO DI IRRESPONSABILITA' A CASA I LAVORATORI A CONTRATTO PRECARIO

Il 9 novembre su nostra richiesta si è tenuto l'incontro tra la Direzione Aziendale, le OO.SS. e il coordinamento Rsu, oggetto principale: la situazione dei contratti di somministrazione in scadenza.

L'azienda ha confermato e ribadito l'intenzione di non poter rinnovare i contratti in scadenza, una vicenda che si trascina da molto tempo, troppo!!!

Solo un accordo che condizioni le nuove assunzioni ai parametri del contratto nazionale può produrre nuove assunzioni in Simav. Per fare ciò, è necessario assumersi davvero delle responsabilità. La strategia (se così si può definire) del rimandare ha prodotto un unico risultato: false aspettative e disoccupazione!!

ALLA FACCIA DI CHI PREDICA LAVORO

A questo bisogna aggiungere la problematica dei diversi trattamenti economico-normativi, esistenti nelle varie realtà del gruppo, tra lavoratori con la stessa anzianità di servizio.

L'unico modo per avere risposte e possibilmente soluzioni, **anche per i lavoratori che oggi sono in Simav**, per alcune situazioni datate e in sospeso, è quello di riaprire il confronto con Simav.

TUTTO IL RESTO SONO CHIACCHIERE

La UILM nazionale, unitamente al coordinamento e alle strutture territoriali di Roma, Napoli e Foggia, ritiene fondamentale riaprire il tavolo negoziale, stigmatizzando il pretesto della proroga (di qualche giorno) per i somministrati, condizione utile solo all'azienda per non negoziare.

**OGNUNO DEVE FARE LA PROPRIA PARTE
LA UILM E' PRONTA AL CONFRONTO.**

Roma, 10 novembre 2009

Uilm Nazionale